

# Il bilancio comunale spiegato ai cittadini



Comune di



San Rocco al Porto

## Il rendiconto 2024



**Cari cittadini,**

con questo opuscolo vogliamo condividere in modo trasparente e accessibile la gestione del bilancio del nostro Comune. Parlare di bilancio significa parlare delle risorse di tutti noi: i soldi che entrano nelle casse comunali attraverso imposte, trasferimenti e contributi, e quelli che vengono spesi per i servizi, le opere e gli interventi destinati alla comunità.

Spesso il linguaggio tecnico rende difficile comprendere un documento così importante, ma il bilancio riguarda da vicino la vita quotidiana di ciascuno: dalla scuola alla manutenzione delle strade, dai servizi sociali alla cultura, fino agli investimenti per il futuro del nostro territorio.

Abbiamo scelto di presentare i dati in modo semplice e sintetico, con l'obiettivo di rendere più chiaro a tutti da dove arrivano le risorse e come vengono utilizzate. Riteniamo che la trasparenza sia il modo migliore per rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni, e per far sentire ognuno partecipe delle scelte che riguardano la collettività.

Ci auguriamo che queste pagine possano essere utili per comprendere meglio il funzionamento della "macchina" comunale e per avvicinare i cittadini a uno strumento fondamentale della vita amministrativa.

**L'assessore al bilancio**

Sara Fava

**Il Sindaco**

Matteo Delfini

## **05 Introduzione**

- 06 La struttura del bilancio comunale  
Che cos'è il rendiconto?  
Il pareggio di bilancio

## **07 Le entrate**

- 10 Le entrate tributarie e perequative
- 11 Trasferimenti da amministrazioni pubbliche  
Le entrate extratributarie
- 13 Le entrate in conto capitale

## **15 Le spese**

- 17 Personale
- 18 Scuola e istruzione
- 21 Assistenza educativa scolastica
- 23 Ambiente e territorio
- 27 Servizi sociali
- 29 Cultura, sport e politiche giovanili
- 31 Sicurezza e ordine pubblico

## **32 Altre spese**

- 33 Manutenzioni e lavori pubblici
- 34 Utenze  
Mutui

## **35 PNRR**

## **36 Contributo alla finanza pubblica**

# Sommario

# 1. Introduzione

Ogni anno il Comune gestisce risorse economiche che provengono da diverse entrate, come tasse e imposte locali, trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, contributi e finanziamenti. Queste risorse vengono utilizzate per garantire i servizi ai cittadini e per realizzare opere e progetti sul territorio.

In questo opuscolo trovate un quadro sintetico e trasparente delle principali entrate e delle principali spese del nostro Comune, basate sul **rendiconto dell'anno 2024**.

## Indicazioni per la lettura



per orientarsi



da leggere per approfondire



informazioni



## La struttura del bilancio comunale



Il bilancio del Comune è diviso in due parti: **entrate** e **spese**.

Le entrate sono i soldi che entrano nelle casse comunali. Le spese sono quelli che vengono impiegati per la vita della comunità: dalla manutenzione delle strade all'illuminazione pubblica, dai servizi sociali alla scuola, dalla cultura allo sport.

Sia le entrate, sia le spese si dividono in:

- **correnti**: sono quelle che servono per la gestione quotidiana dei servizi;
- **in conto capitale o d'investimento**, che riguardano gli investimenti, come la costruzione o ristrutturazione di edifici, impianti e infrastrutture.

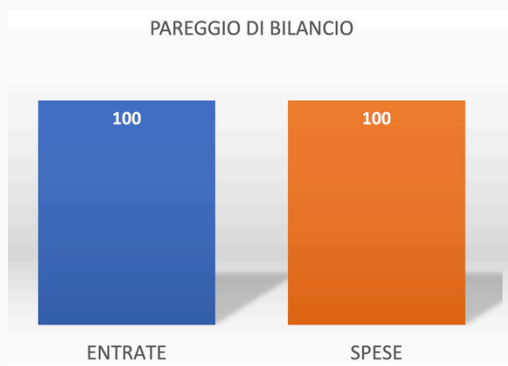
## Che cos'è il rendiconto?



È il documento con cui il Comune, a fine anno, presenta i conti effettivi: quanto è stato realmente incassato e quanto è stato speso durante l'anno precedente. Deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro il **30 aprile dell'anno successivo** a quello a cui si riferisce.

## Il pareggio di bilancio

Per legge, il Comune deve rispettare l'obbligo del **pareggio di bilancio**: significa che le entrate devono essere sempre uguali alle spese. In altre parole, il Comune non può spendere più di quello che incassa.



# LE ENTRATE

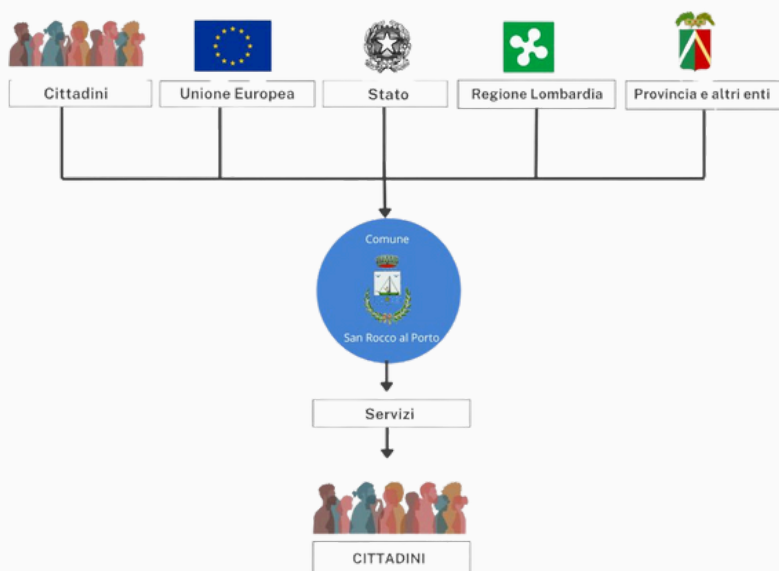


## 3.594.509 €

Le entrate comunali provengono soprattutto da imposte e tasse locali, come l'**IMU**, l'addizionale comunale **IRPEF** e la tassa sui rifiuti (**TARI**), che insieme rappresentano la parte più consistente delle risorse del Comune.

Accanto a queste, ci sono i trasferimenti dallo **Stato** e dalla **Regione**, i contributi per progetti specifici e altre entrate minori, come **canoni**, **affitti o rimborsi**.

Queste risorse permettono al Comune di finanziare i servizi essenziali e di programmare gli investimenti per il futuro del territorio.



## ENTRATE

Nel bilancio comunale le entrate sono di diverso tipo e sono suddivise in **titoli**, che indicano la **fonte** dei soldi che entrano.

Le principali entrate del nostro bilancio sono:

**Titolo 1 - Entrate tributarie:** sono le **tas**se che i cittadini e le imprese versano al Comune (IMU, addizionale comunale IRPEF, TARI ecc.).

**Titolo 1 - Entrate perequative:** sono contributi che arrivano dallo Stato per aiutare i Comuni a garantire servizi simili a tutti, anche agli enti che hanno meno risorse proprie.

**Titolo 2 - Trasferimenti da enti pubblici o da privati:** contributi economici che arrivano da livelli superiori di governo (Stato, Regione, Provincia) o da ditte, aziende, cittadini. In genere sono legati alla realizzazione di progetti o opere specifiche.

**Titolo 3 - Entrate extratributarie:** sono le somme che il Comune incassa da **attività e servizi**: affitti di immobili comunali, concessioni, sanzioni o tariffe per i servizi comunali.

**Titolo 4 - Entrate in conto capitale:** sono le risorse destinate a opere e investimenti e provengono soprattutto dagli **oneri di urbanizzazione**, dai contributi per i **titoli edilizi** o da trasferimenti da Stato, Regione, Unione Europea ecc.

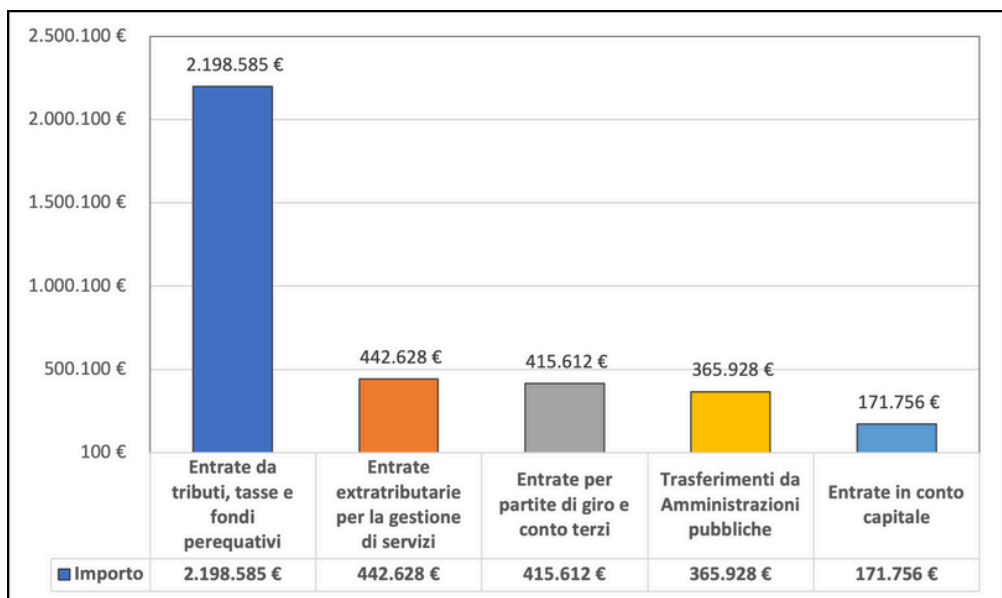
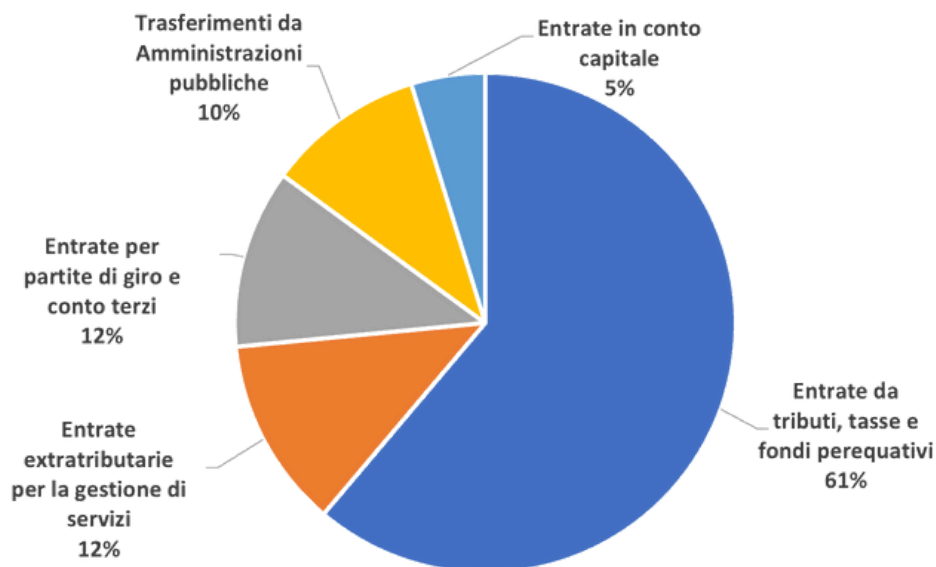
**Titolo 9 - Entrate per partite di giro e per conto terzi:** sono somme che il Comune incassa temporaneamente per poi trasferirle ad altri soggetti (es. ritenute fiscali sui dipendenti o contributi previdenziali). Non rappresentano vere risorse del Comune, ma semplici movimenti contabili.



Insieme, queste risorse costituiscono il **“portafoglio”** del Comune, che viene utilizzato per coprire le spese necessarie alla vita della comunità.



## QUADRO GENERALE DELLE ENTRATE




## Le entrate tributarie e perequative



2.198.585 €

Le principali entrate del Comune derivano dal pagamento di **tasse e tributi** da parte dei cittadini (IMU, addizionale comunale IRPEF e Tassa sui rifiuti - TARI) e dai **fondi perequativi** che provengono dallo Stato.

Descrizione	Importo
IMU	770.000€
IMU (recupero evasione anni precedenti)	202.958€
Addizionale IRPEF 	427.322€
Fondi perequativi statali	397.529€
TARI	384.502€



### Che cos'è l'IRPEF?

**L'IRPEF** è l'imposta sul reddito delle persone fisiche che pagano i cittadini in base ai redditi che percepiscono (stipendi, pensioni, ecc.).

È una delle principali imposte nazionali e contribuisce a finanziare i servizi pubblici.

**L'addizionale comunale all'IRPEF** è una quota in più che si aggiunge all'IRPEF, viene calcolata in base al reddito e versata dai cittadini al Comune, che la utilizza per finanziare servizi e attività sul territorio.

## Trasferimenti da amministrazioni pubbliche



**365.928 €**




Per quanto riguarda i trasferimenti di risorse da parte di enti pubblici o privati, la parte più consistente delle entrate è stata determinata dalla partecipazione ai bandi **PNRR** legati alla transizione digitale nella pubblica amministrazione.

Ai fondi PNRR è dedicata una sezione a parte di questo opuscolo (vedi pag. 35)

## Le entrate extratributarie

**442.628 €**

Le principali entrate extratributarie sono legate ai servizi di **ristorazione, pre-scuola e trasporto scolastico**; alla gestione del **servizio cimiteriale** (rinnovo concessioni cimiteriali, luci votive e servizi cimiteriali), al pagamento del **Canone unico patrimoniale**, alla concessione in uso o in affitto di stabili di proprietà comunale (palestra, sale, ambulatori ecc.) e alle sanzioni amministrative per **violazione di regolamenti comunali o del codice della strada**.

Descrizione	Importo
Servizio di refezione scolastica	144.265€
Royalties servizio ristorazione 	21.196€
Servizi e concessioni cimiteriali	68.831€
Canone unico patrimoniale 	51.999€
Concessione e affitto di stabili comunali	13.966€
Sanzioni amministrative e violazioni del Codice della strada 	11.216€

## Royalties ristorazione scolastica



La ditta che gestisce la ristorazione scolastica prepara pasti non solo per le nostre scuole, ma anche per altri enti e istituzioni e per questo riconosce al Comune un corrispettivo, chiamato **royalty**. È un'entrata extra che la ditta versa al Comune per l'utilizzo della cucina e degli spazi comunali.

## Canone unico patrimoniale



È una somma che si paga al Comune per l'utilizzo di spazi o aree pubbliche, ad esempio per posizionare tavolini all'aperto, installare cantieri, esporre avvisi o pubblicità. Dal 2021 ha sostituito la tassa per l'occupazione di suolo pubblico e l'imposta sulla pubblicità. Le somme incassate servono a finanziare i servizi locali.

## Violazioni Codice della strada



Il Codice della strada (art. 208) prevede che il 50% dei proventi derivanti dalle multe stradali sia destinata a scopi legati al miglioramento della sicurezza stradale: manutenzione di strade, segnaletica e creazione di marciapiedi e piste ciclabili.

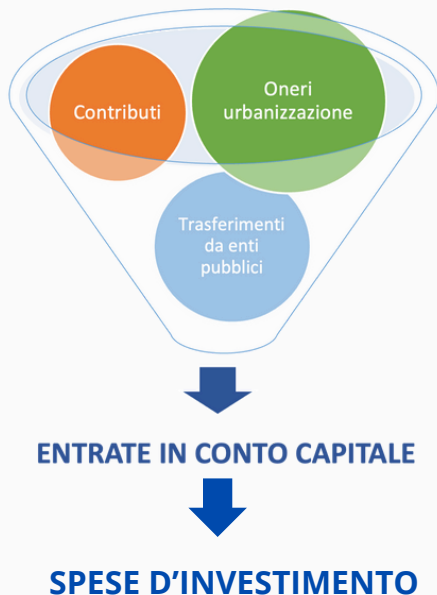


171.756 €

Con le entrate in conto capitale il Comune realizza le **spese di investimento**, cioè quelle destinate a opere e beni che durano nel tempo. Queste entrate provengono dalla vendita di beni comunali, da contributi o finanziamenti statali e regionali e dagli oneri di urbanizzazione versati dai privati per nuove costruzioni o ristrutturazioni.

Servono per costruire o sistemare scuole, strade, edifici pubblici e impianti sportivi, oppure per acquistare attrezzature e mezzi necessari ai servizi comunali. Sono spese che migliorano nel tempo la qualità e il valore del patrimonio della comunità.

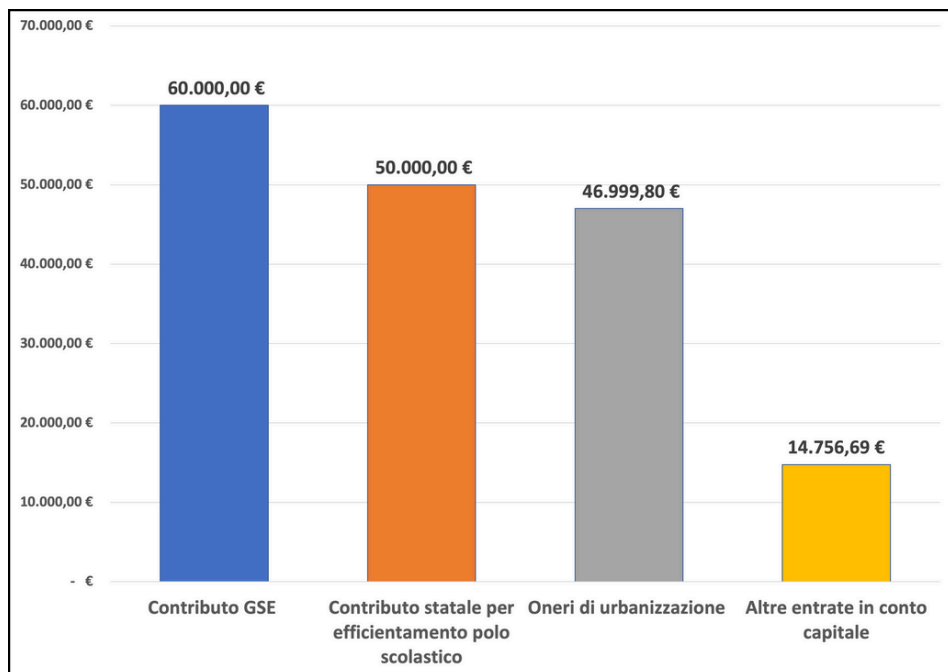
Con le entrate in conto capitale nel 2024 sono stati finanziati interventi di sistemazione delle strade e della segnaletica, lavori di efficientamento energetico del polo scolastico e opere di manutenzione straordinaria dei cimiteri e degli immobili comunali.





## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

171.756 €



### Il GSE- Gestore dei servizi energetici

Il **Gestore dei Servizi Energetici-GSE** è una società pubblica, controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze, che ha il compito di promuovere e sviluppare nel Paese le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Gestisce gli incentivi economici per i cittadini, le imprese e gli enti che adottano fonti rinnovabili, come il fotovoltaico, e supporta le pubbliche amministrazioni nello sviluppo di politiche energetiche sostenibili. Assegna e eroga i contributi finanziari per chi produce energia da fonti rinnovabili e per chi migliora l'efficienza energetica.



# LE SPESE

**3.443.985 €** di cui **339.215 €**  
spese d'investimento



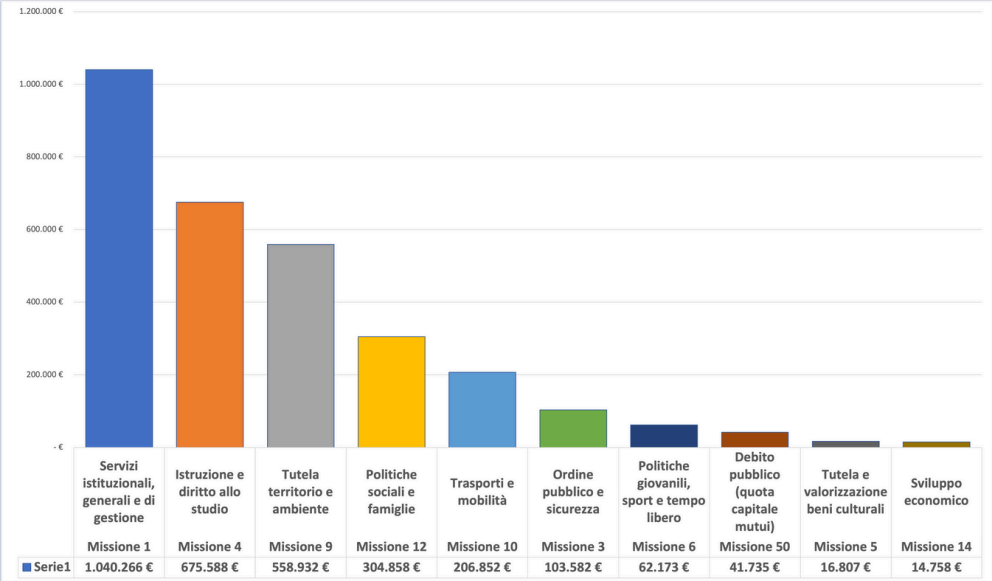
Le spese rappresentano l'insieme dei costi sostenuti dal Comune per garantire servizi, opere e attività a favore della comunità. Comprendono sia le **spese correnti** (per il funzionamento quotidiano) sia quelle in **conto capitale** (per investimenti e opere pubbliche).

Le spese sono suddivise per **missioni**, cioè per grandi aree di intervento: istruzione e diritto allo studio, ordine pubblico e sicurezza, tutela e valorizzazione dei beni culturali, tutela dell'ambiente e del territorio ecc.

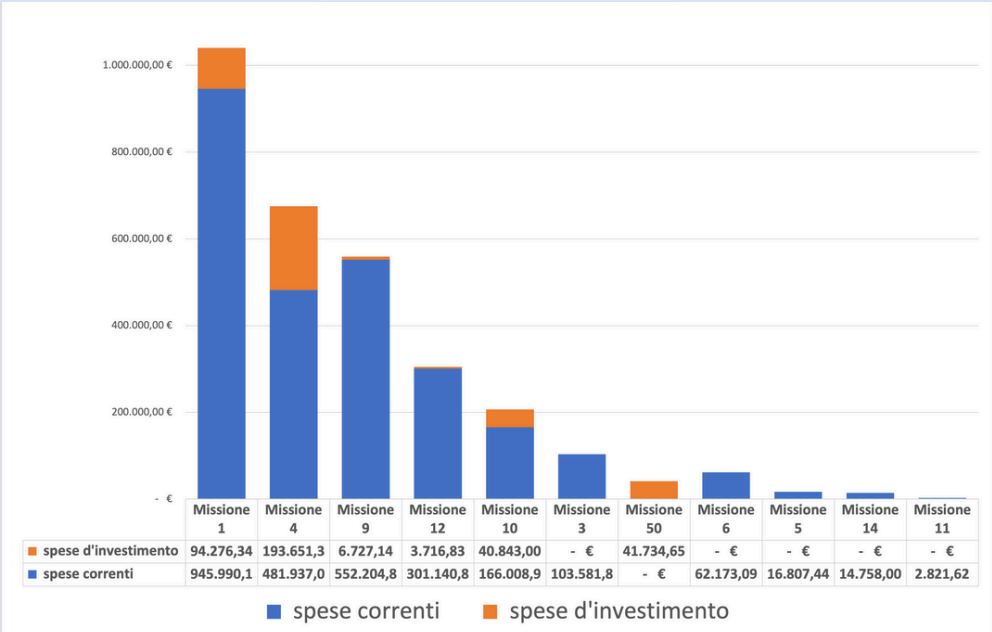
Ogni missione raccoglie tutte le spese necessarie a garantire quel tipo di servizio.

*Nota: nelle pagine che seguono, dedicate alle spese sostenute per i servizi e le attività, gli importi indicati sono al netto delle spese per il personale.*

# QUADRO COMPLESSIVO DELLE SPESE PER MISSIONE



## QUADRO COMPLESSIVO DELLE SPESE CORRENTI E D'INVESTIMENTO suddivise per missioni







# PERSONALE

**616.069 €**

Una parte delle risorse del Comune serve a pagare le persone che ogni giorno lavorano per la comunità: impiegati negli uffici, tecnici, operai e tutti coloro che garantiscono il buon funzionamento dei servizi.

Queste spese comprendono gli stipendi e gli oneri previsti dalla legge.

Investire nelle persone significa garantire ai cittadini uffici funzionanti, servizi efficienti e supporto quotidiano nelle diverse attività comunali.



# SCUOLA E ISTRUZIONE

**557.674 €** di cui **193.651 €**  
spese d'investimento



Una parte importante del bilancio è dedicata alla scuola.

Il Comune ha il compito di garantire il diritto allo studio per tutti i bambini e ragazzi che frequentano la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado.


Ogni anno, attraverso il **Piano per il diritto allo studio**, l'Amministrazione comunale organizza e finanzia servizi utili alla scuola e alle famiglie.

Tra gli obblighi principali ci sono:

- **Fornire arredi scolastici:** banchi, sedie e attrezzature per garantire ambienti sicuri e accoglienti ai ragazzi.
- **Pagare le utenze** (luce, acqua, riscaldamento, telefono).
- Effettuare la **manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.**
- Offrire servizi come **trasporto e ristorazione scolastica, prescuola, assistenza educativa e libri di testo gratuiti per la scuola primaria.**



La tabella riporta le principali **spese correnti** sostenute per garantire l'attività scolastica a confronto con le **entrate** derivanti dal pagamento dei servizi da parte degli utenti.

Descrizione	Spesa	Entrata
Servizio di ristorazione scolastica	164.000€	144.264€
Rimborso pasti insegnanti 		11.120€
Utenze	97.107€	
Trasporto scolastico	52.910€	3.040€
Manutenzione edifici scolastici	30.380€	
Contributi per attività didattiche e materiale di consumo	9.555€	
Libri scolastici per la scuola primaria	5.776€	
Servizio pre-scuola	3.588€	3.080€
Borse di studio	1.300€	



### Rimborso pasti insegnanti

Lo Stato rimborsa parzialmente i Comuni per le spese sostenute per i pasti del personale scolastico statale, assegnando un contributo finanziario attraverso il Ministero dell'istruzione e del merito.



193.651 €

Nel corso del 2024 sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici. Il **plesso di Via Leonardo da Vinci** è stato oggetto di interventi di **efficientamento energetico** e di **relamping**, con la sostituzione delle vecchie lampade con nuove luci a LED, più durature e a basso consumo.

I lavori di efficientamento energetico sono stati in parte coperti da contributi statali e dal contributo del **GSE - Gestore servizi energia** (vedi pag. 14).

Anche la **scuola dell'infanzia** è stata interessata da lavori di manutenzione straordinaria per migliorare la sicurezza e la funzionalità degli spazi.

Descrizione	Spesa	Entrata
Manutenzione straordinaria Scuola dell'infanzia	21.768€	
Relamping polo scolastico e efficientamento energetico	171.883€	118.000€
TOTALE	193.651€	118.000€





# **ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA**

**117.914 €**

Il Comune collabora con la scuola per garantire il diritto allo studio agli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali.

Tra gli obblighi principali c'è quello di fornire agli studenti che ne necessitano l'assistenza educativa, cioè la presenza di personale qualificato che aiuti gli studenti durante le attività scolastiche.

Questo personale si affianca, ma non sostituisce, i docenti di sostegno, nominati dall'Amministrazione scolastica.

Una parte di queste spese è coperta da un contributo statale e da uno regionale per gli alunni che frequentano le scuole secondarie di secondo grado.

**117.914 €**

Hanno diritto all'assistenza educativa scolastica gli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali che necessitano di un supporto per favorire l'autonomia, la comunicazione e la partecipazione alle attività scolastiche.

La tabella riporta le spese sostenute per l'assistenza educativa e i contributi ricevuti a parziale rimborso delle spese.

Descrizione	Spesa	Entrata
Assistenza educativa scolastica	117.914€	
Contributo statale per assistenza educativa		9.423€
Contributo regionale per assistenza educativa scolastica studenti scuola secondaria di secondo grado		36.156€
<b>TOTALE</b>	<b>117.914€</b>	<b>45.579€</b>





# AMBIENTE E TERRITORIO

**519.471 €**

Il Comune ha il compito di tutelare l'ambiente attraverso interventi di gestione del territorio e azioni mirate alla tutela ambientale.

Queste attività contribuiscono a rendere il paese pulito e vivibile per tutti.

Le spese principali riguardano la manutenzione del verde pubblico e il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.



Verde pubblico e tutela  
ambientale

74.018 €

I principali interventi legati alla manutenzione del **verde pubblico** e alla **tutela ambientale** sono le potature, gli sfalci, la piantumazione di nuovi alberi, la cura dei parchi e le attività di disinfestazione e derattizzazione.

Il servizio di gestione dei rifiuti comprende le attività di **raccolta**, **trasporto** e **smaltimento**; la fornitura di **sacchi e bidoni** ai cittadini, la gestione della **piazzola ecologica** e la **spazzatura delle strade e dei marciapiedi**.



Gestione rifiuti  
439.831 €

I costi del servizio sono coperti dalla TARI, la tassa rifiuti.

La TARI è composta da una **parte fissa**, che copre i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, e da una **parte variabile**, che dipende dalle caratteristiche dell'abitazione e dal numero di persone che la occupano e che serve a coprire i costi legati alla quantità di rifiuti prodotta.

Per legge, l'importo complessivo della TARI deve coprire interamente le spese del servizio, ma il Comune può introdurre **riduzioni o agevolazioni** per particolari categorie di utenti (famiglie in difficoltà, attività economiche, ecc...); in questi casi, la parte non coperta dalla TARI viene sostenuta dal bilancio comunale.



La tabella riporta le **spese** sostenute per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a confronto con le **entrate** derivanti dal pagamento della TARI. Sono riportati anche i costi a carico del bilancio comunale per riduzioni e agevolazioni a imprese e famiglie.

Descrizione	Spesa	Entrata
Raccolta e smaltimento rifiuti	387.891€	384.502€
Trasferimento componenti perequative alla Cassa per i servizi energetici e ambientali - CSEA	2.865€	
Riduzioni e agevolazioni da regolamento comunale e bonus sociale	49.075€	
TOTALE	439.831€	384.502€



### Componenti perequative

Le componenti perequative sono somme addebitate agli utenti che i Comuni riversano alla **Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA)** come contributo alla copertura di costi legati alla gestione dei rifiuti a livello nazionale. Non si tratta di costi legati alla raccolta rifiuti nel proprio Comune, ma di un meccanismo di solidarietà tra territori, che serve a garantire un sistema più equo e sostenibile per tutti.

Le componenti perequative sono stabilite per coprire i costi per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati o raccolti volontariamente e le agevolazioni concesse in caso di eventi eccezionali o calamità naturali.



## Riduzioni e agevolazioni

Il Regolamento comunale prevede alcune riduzioni e agevolazioni sulla tariffa, sia per **utenze domestiche**, sia per **utenze non domestiche**, in base a condizioni specifiche. Queste spese sono finanziate direttamente dal bilancio comunale.

La tariffa è ridotta al 30% per le utenze domestiche e non domestiche situate ad una distanza superiore ai 1500 metri dal più vicino punto di raccolta rifiuti.

Per le **utenze domestiche** sono previste riduzioni:

- del 30% per le utenze non stabilmente attive, a condizione che le abitazioni siano tenute a disposizione da soggetti residenti o iscritti all'Anagrafe dei residenti all'estero del Comune (AIRE), che abbiano dimora per più di 6 mesi all'anno all'estero o in altro comune per esigenze di studio o lavoro,
- del 30% per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo,
- del 10% per gli insediamenti sparsi nei quali non viene effettuata la raccolta della frazione umida,
- del 10% della quota variabile per i nuclei familiari da 4, 5, 6 o più componenti;
- la riduzione dell'intero importo della parte variabile per gli utenti in possesso dei requisiti per l'accesso al bonus sociale per la fornitura di energia elettrica e/o gas e/o servizio idrico integrato.

Per le **utenze non domestiche** sono previste riduzioni:

- del 30% per i locali e le aree scoperte adibiti ad uso stagionale o a uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a sei mesi nell'anno solare,
- del 40% per alcune attività commerciali quali ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, ortofrutta, vendita di fiori e piante.



# SERVIZI SOCIALI

**213.771 €**

Una parte importante del bilancio comunale è quella relativa alla gestione dei servizi sociali. Il Comune sostiene le famiglie, gli anziani e le persone in difficoltà attraverso contributi, assistenza e progetti specifici. Sono risorse che vanno a favore della coesione e della solidarietà nella comunità.

Il nostro Comune aderisce all'**Azienda speciale consortile servizi intercomunali - ACSI** che gestisce i servizi sociali e socio-assistenziali per conto di 53 Comuni della provincia di Lodi, svolgendo attività come il segretariato sociale, il servizio sociale professionale, la tutela dei minori e l'assistenza domiciliare.

Ogni Comune paga per l'adesione al Consorzio una quota proporzionale alla popolazione, una quota legata ai servizi usati e, se necessario, tariffe extra per servizi aggiuntivi.

## SERVIZI SOCIALI

All'interno del bilancio comunale gli interventi di sostegno a carattere sociale sono distinti in base ai destinatari: minori, anziani, disabili.

Gli interventi principali riguardano le spese per minori o adulti in situazioni di fragilità e per anziani e disabili ricoverati in comunità o che necessitano di altro tipo di assistenza.

Descrizione	Oggetto	Importo
<b>Quota adesione ACSI</b>	Quota adesione ACSI	<b>21.746€</b>
<b>Area persone con disabilità</b>	Integrazione rette di ricovero presso istituti e/o centri diurni e interventi di assistenza sociale	<b>83.149€</b>
<b>Area minori</b>	Spese per minori in affido o sotto tutela	<b>69.393€</b>
<b>Area anziani</b>	Integrazione di rette di ricovero presso istituti e interventi di assistenza sociale	<b>20.052€</b>



**Metti in Comune il tuo 5x1000**

Con la dichiarazione dei redditi puoi destinare il 5×1000 ai servizi sociali del tuo Comune. È un gesto che non costa nulla, basta una firma, ma aiuta concretamente la tua comunità.



# CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

**77.981 €**

Il Comune sostiene attività culturali, sportive e ricreative, e gestisce gli spazi dedicati, per offrire occasioni di incontro e partecipazione ai cittadini di tutte le età.

## CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

### Il Comune

- Promuove la cultura attraverso il **servizio bibliotecario** e il sostegno a **iniziative culturali e ricreative** promosse dalle associazioni presenti sul territorio o da altri enti e istituzioni.
- Gestisce gli **impianti sportivi** e sostiene le associazioni sportive del territorio.
- Durante l'estate organizza il **centro estivo** per bambini e ragazzi, offrendo un servizio utile alle famiglie e occasioni di gioco, sport e apprendimento.
- Per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado è attivo un **centro educativo pomeridiano**, dove possono studiare e stare insieme in un ambiente sicuro e stimolante.

Descrizione	Importo
Centro estivo	23.316€
Centro educativo	14.584€
Gestione impianti sportivi e contributi	15.972€
Servizio bibliotecario, iniziative e attività culturali	15.807€





# SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

**30.201 €**

La missione Sicurezza e ordine pubblico è dedicata alla gestione e al finanziamento delle attività volte a garantire il rispetto delle leggi, la tutela dell'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini sul territorio.

Comprende le spese per l'amministrazione e il funzionamento del **sistema locale di sicurezza**, la **gestione della polizia locale** e le attività legate alla **vigilanza** e al **rispetto delle normative commerciali e amministrative**.

Comprende anche il mantenimento dei **cani randagi** trovati sul territorio comunale e le spese per il **deposito delle auto** rimosse dalla sede stradale.

# ALTRE SPESE

- Manutenzione e lavori pubblici
- Utenze
- Mutui



## MANUTENZIONI E LAVORI PUBBLICI

Il Comune investe per mantenere in buono stato strade, marciapiedi, illuminazione e spazi pubblici.

La tabella riporta in sintesi le spese sostenute per la **manutenzione ordinaria e straordinaria (spese d'investimento) degli immobili comunali** (le scuole, il municipio, i cimiteri, gli impianti sportivi ecc.).

Sono comprese anche le spese per la manutenzione delle strade e per la gestione e manutenzione dell'**impianto di illuminazione pubblica**.

Descrizione	Importo		
	Spese correnti	Spese investimento	Totale
Manutenzione immobili comunali	45.560€	217.421€	262.981€
Strade e segnaletica stradale	53.313€	28.643€	81.956€
Manutenzione e gestione illuminazione pubblica	24.100€	12.200€	36.300€
Manutenzione e gestione cimiteri	29.769€	624€	30.393€
	TOTALE complessivo		411.630€

## UTENZE

**232.651 €**

Il Comune sostiene le spese per luce, acqua, gas e altri servizi necessari al funzionamento di scuole, uffici e strutture comunali. Sono costi indispensabili per mantenere accoglienti e operativi gli spazi a disposizione dei cittadini.

A queste spese si aggiungono quelle per l'illuminazione pubblica (lampioni e fari presenti sul territorio).

Descrizione	Importo
Gas	95.963€
Energia elettrica	38.236€
Acqua	6.096€
Telefonia	16.100€
Illuminazione pubblica	76.256€
<b>Totale</b>	<b>232.651€</b>

## MUTUI

**86.346 €**

Il Comune può accendere mutui per finanziare opere importanti come infrastrutture, edifici pubblici e servizi alla cittadinanza.

Ogni anno paga le rate, composte da capitale e interessi, fino alla completa estinzione del debito.

Il Comune ha attualmente **9 mutui attivi**, accesi nel corso degli anni per finanziare interventi e opere di investimento sul territorio.

La spesa complessiva è pari a **86.346 €**.

# PNRR

256.297 €

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il programma con cui l'Italia utilizza i fondi europei messi a disposizione dopo la pandemia di Covid. Serve a finanziare progetti e investimenti per modernizzare il Paese: digitalizzazione, transizione ecologica, istruzione, sanità, inclusione sociale e sviluppo economico.

Il Comune di San Rocco al Porto ha partecipato a diversi bandi e ha ottenuto finanziamenti per migliorare e digitalizzare i servizi rivolti ai cittadini. Tra gli interventi realizzati ci sono **l'adozione di soluzioni in cloud, l'integrazione di alcuni servizi con l'App IO, l'attivazione dello sportello telematico per presentare istanze al comune, richiedere certificati e scaricare modulistica.**

Tutti questi interventi sono volti a facilitare e semplificare l'accesso ai servizi comunali e favorire una comunicazione più diretta ed efficiente tra cittadini e amministrazione.

Complessivamente i fondi assegnati al Comune di San Rocco al Porto sono pari a **256.297 €.**

# CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA

## 15.627 €

A partire dal 2024 la legge di bilancio dello Stato stabilisce che i Comuni debbano contribuire alla finanza pubblica nazionale con una quota annuale. Con il decreto attuativo è stato stabilito un contributo complessivo di 200 milioni di euro annui a carico dei comuni italiani, da ripartire in base a criteri definiti dalla normativa nazionale. Questo contributo serve a sostenere l'equilibrio economico dello Stato e viene calcolato in base alla spesa corrente di ciascun comune.

L'importo complessivo è ripartito tra gli enti locali e viene trattenuto direttamente dai trasferimenti statali. I comuni devono però registrarlo come spesa nel proprio bilancio.

Per quanto riguarda il nostro Comune nel corso del 2024 sono stati versati allo Stato **15.627 €**

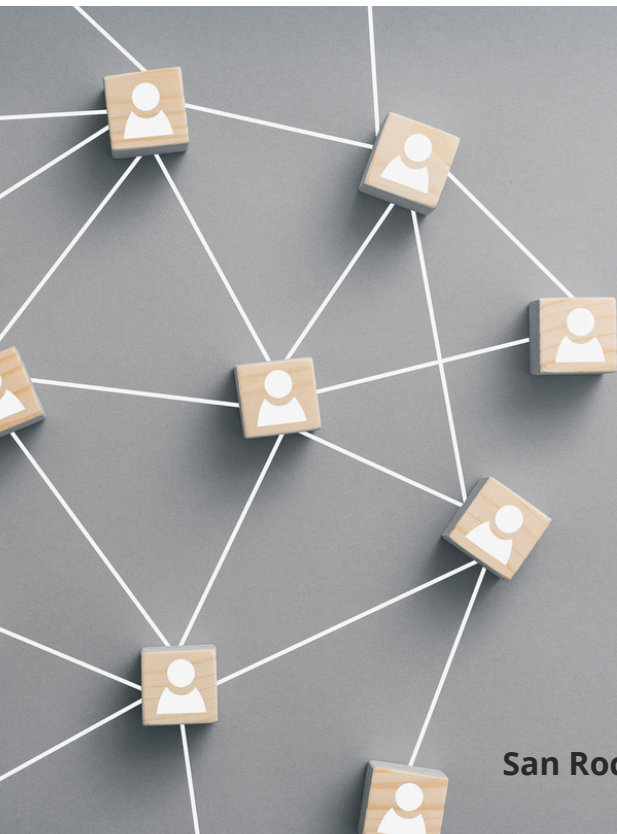
Il rendiconto 2024 del Comune di San Rocco al Porto conferma una gestione equilibrata e trasparente delle risorse.

Le entrate hanno permesso di garantire i servizi essenziali, sostenere le famiglie, curare il territorio e realizzare interventi concreti per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Tutte le informazioni e i documenti relativi al rendiconto e al bilancio comunale, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.



[comune.sanroccoalporto.lo.it](http://comune.sanroccoalporto.lo.it)



**San Rocco al Porto, novembre 2025**